



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	APC
titolo	A tutto S-PIANO
per l'anno	2013
del PGZ di	Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Eleonora
Cognome	Carotta
Recapito telefonico	3665743268
Recapito e-mail/PEC	eleonorotta@virgilio.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Giovanna
Cognome	Furlan
Recapito telefonico	0464784170
Recapito e-mail/PEC	segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail/PEC	stefaniaschir@yahoo.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

29/08/2011

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Folgaria
Lavarone
Luserna/Lusérn

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comune di Folgaria	Alessandro Valle	Assessore
Comune di Lavarone	Isacco Corradi	Consigliere
Comune di Luserna/Lusérn	Giorgio Nicolussi Neff	Assessore
Cassa Rurale di Folgaria	Marcello Tezzele	Direttore
Istituto comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna	Sonia Sartori	
Unione Società Sportive Altipiani	Ivan Pergher	
Pro Loco Lavarone	Elisa Penner	
Biblioteche	Morena Bertoldi	
Giovani Folgaria	Martina Gelmi	
Giovani Folgaria	Andrea Cuel	
Giovani Folgaria	Serena Toller	
Giovani Folgaria/Costa	Angela Toller	
Giovani Folgaria/Serrada	Marco Pergher	
Giovani San Sebastiano	Simone Cuel	
Giovani Luserna/Lusérn	Andrea Zotti	
Circolo Culturale Nosellari	Tania Marzari	
Decanato	Lorenzo Birti	
RTO	Stefania Schir	
RI	Eleonora Carotta	
Giovani Lavarone	Niko Santoro	



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha voluto attivare il "Piano Giovani di Zona" (PGZ) per promuovere in maniera sinergica politiche rivolte a questo settore della sua popolazione nella fascia di età dagli 11 ai 29 anni. La stretta interconnessione dei giovani ad ampio raggio si affianca a iniziative già in essere, ma frammentate nella singola area geografica. Si ricordino per esempio i singoli interventi dei comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna/Lusérn, in collaborazione con soggetti attivi sulla loro area di competenza amministrativa.

Su di una popolazione di 4.800 abitanti, circa 800 sono i giovani fra gli 11 e i 29 anni, accomunati da parametri di base comuni:

1. Il vivere in un territorio di montagna, contraddistinto da una vocazione turistica estiva e invernale, presente, seppur con gradazioni diverse, in quasi tutti i centri abitati;
2. la presenza di tre centri principali, sedi di comune e moltissime piccole frazioni distribuite ad ampio raggio;
3. la conformazione del territorio non agevola le comunicazioni, richiedendo l'impiego di tempo per raggiungere le diverse frazioni e questo richiama la necessità di migliorare la vivibilità anche in queste zone più distanti;
4. i giovani ancora non beneficiano di istituti di Istruzione Superiore di secondo grado sul territorio. Questo aspetto permettere loro di maturare un legame più profondo con il luogo dove vivono, intrecciare con i loro coetanei rapporti più stretti, a beneficio di tutta la comunità; dovendo spostarsi nei centri maggiori della pianura si rischia di perdere o accentuare la distanza con il proprio luogo di residenza.

La ricerca dell'identità quindi, il rafforzamento di un concetto così importante per il futuro degli altipiani è alla base dell'operato del PGZ e può costituire un esempio per altre zone similari:

1. la Magnifica comunità degli altipiani cimbri, grazie a una serie di iniziative unificanti, dovrà progressivamente essere vista come un areale unitario, superando la logica campanilista, ancora spesso presente anche nelle giovani generazioni;
2. motivare i giovani aprendo loro gli occhi sulla conoscenza a diverso livello del territorio e delle potenzialità insite nello stesso. Sono spesso nascoste, è più facile osservare i punti critici, ma è altresì doveroso sollecitare la capacità di promuoversi e rinnovare l'ambiente dove si nati e nel quale si vorrebbe vivere e lavorare;
3. come già ricordato sarà necessario stimolare il contatto fra i giovani, facendo leva sulla loro capacità di interagire, di creare in modo naturale una rete in grado di estendersi a tutto l'altopiano;
4. accanto alla volontà dei singoli, chiamati a comporre un gruppo unitario, sarà opportuno, anzi fondamentale, coinvolgere nel Tavolo di lavoro i soggetti già esperti in questo campo, in grado di rafforzare la convinzione dei giovani, incitandoli a proseguire nella strada intrapresa. Come oggetti di riferimento si ricordano la Cassa Rurale di Folgaria e l'Istituto comprensivo.

9. Obiettivi generali del POG:

Mettere in contatto i giovani dell'altopiano, residenti nei tre centri principali e nelle diverse frazioni, per creare un sinergia a livello di territorio, invogliandoli al tempo stesso a connettersi fra loro.

Focalizzazione sulla spinta motivazionale del singolo, sensibilizzandolo al volontariato: senza dare non si può ricevere.



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_1_ 2013

2. Titolo del progetto

SANSE STREET 2013

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alice
Cognome	Dalprà
Recapito telefonico	0464765113
Recapito e-mail	radioaly@libero.it
Funzione	segretaria Gruppo Giovani di San Sebastiano

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) GRUPPO GIOVANI S.SEBASTIANO

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Giovani S. Sebastiano

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Folgaria

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 20/12/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 21/12/2012	Data di fine 31/01/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 03/03/2013
Valutazione	Data di inizio 04/02/2013	Data di fine 05/02/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

San Sebastiano (Frazione del comune di Folgaria)



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>X Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

X Altro (specificare) promozione della sicurezza sulle piste da sci in maniera anche ludica

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Rendere semplice, immediato e divertente l'apprendimento del comportamento da tenere sulla neve

2 Apprendimento delle regole da mantenere per la sicurezza sulle piste (riducendo il pericolo di incidenti, spesso causati non solo dall'inosservanza ma anche dalla scarsa conoscenza dei regolamenti)

3 Collaborazione giovani/adulti esperti nella creazione di un progetto valido dal punto di vista dell'educazione civica e divertente

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce essenzialmente da due esigenze che sono qui di seguito illustrate.

La mancanza di pieno controllo degli sci o dello snowboard, nonché la scarsa conoscenza delle regole o degli accorgimenti da seguire sulle piste da sci e negli snowpark ai fini di un divertimento in sicurezza fa sì che spesso ci siano degli incidenti, anche di relativa gravità. Il Gruppo Giovani di San Sebastiano, del quale fanno parte anche dei Mestri di sci o snowboard, nonché molti appassionati, avverte l'esigenza di rispondere a questa mancanza con un progetto che porti delle conoscenze di educazione civica sulle piste, di comportamento sicuro, abbinando il tutto ad uno spettacolo serale di divertimento in sicurezza.

I Giovani di San Sebastiano sono molto attivi in questa piccola frazione del comune di Folgaria, che non è così ricca di realtà economico-turistiche come il capoluogo. Per questo motivo è difficile riuscire ad organizzare progetti o manifestazioni che possano essere rivolte ad un pubblico più ampio, rispetto a quello del solo paese. Questo progetto nasce anche da questa esigenza: far battere il cuore pulsante di una frazione del comune di Folgaria, fornendo l'occasione a coloro che vivono nella zona, in tutti e tre i comuni, di recarsi in questa località.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Gruppo Giovani di San Sebastiano ha contattato il Tavolo del PGZ tramite Simone Cuel perchè desidera organizzare un progetto avente per protagonista l'universo neve. "SANSE STREET" prevede di informare i giovani e i meno giovani riguardo al comportamento da tenere sulla neve (fuoripista, sulle piste da sci e all'interno degli snowpark), in modo tale da creare una maggior coscienza collettiva e ridurre così il pericolo di incidenti, spesso causati da molteplici fattori: un eccesso di euforia, la mancata osservanza di norme per la sicurezza propria e altrui, non solo dall'inosservanza, ma anche dalla scarsa conoscenza dei regolamenti.

La manifestazione è organizzata dal Gruppo Giovani San Sebastiano, con la collaborazione di altri enti locali, quali il Comune di Folgaria, la Cassa Rurale di Folgaria, nonché Folgariaski e la locale USSA (Unione Società Sportive Altipiani).

Il progetto è diviso in tre parti:

La prima parte del progetto prevede l'intervento da parte di un esperto di nivologia, contattato per tenere una lezione presso il centro civico di San Sebastiano. Durante l'incontro, oltre all'analisi dei comportamenti azzardati sulla neve che potrebbero risultare pericolosi, ci si focalizzerà sui rischi e i problemi inerenti alle valanghe. Saranno illustrate anche le attrezzature per la ricerca delle persone come l'arva, sonda, pala ecc.

La seconda parte si svolge direttamente sulla neve, a Fondo Piccolo, e prevede oltre all'intervento dei maestri di sci/snowboard, la collaborazione e l'assistenza dei giovani volontari del Gruppo Giovani di San Sebastiano. Il gestore locale della pista (Folgariaski) ha concesso il permesso di utilizzare le attrezzature e di riservare parte della pista e dello snowpark.

Nel terzo e ultimo momento previsto dal progetto è prevista per il pomeriggio e la sera del 2 febbraio 2013. Saranno sistemate alcune strutture (box) lungo un tratto di strada all'interno dell'abitato di San Sebastiano, in totale circa 120 metri, ricoperto da almeno 40 cm di neve. La strada in questione è la strada principale del paese che per l'occasione sarà innevata anche grazie ad un cannone e poi sarà sgomberata successivamente alla manifestazione.

In questo contesto una trentina di atleti effettuerà acrobazie ed evoluzioni. Durante l'esibizione un ragazzo-speaker illustrerà le varie acrobazie e il modo corretto per praticarle. Alcuni maestri di sci e di snowboard locali, che fanno parte del Gruppo Giovani di San Sebastiano, invece illustreranno ai presenti, tramite l'esempio diretto, i comportamenti da tenere sulla neve, elencando e spiegando i punti sia del regolamento delle piste da sci, che dello snowpark, spiegando anche che tipo di strutture esistono, al fine di valutarne la difficoltà. Atleti, maestri di sci e altre persone che aiuteranno nella realizzazione della serata non figurano tra gli organizzatori, ma tra i partecipanti attivi.

Lo scopo principale è formare ragazzi e genitori al fine di prevenire gli incidenti: è statisticamente provato che la maggior parte di questi avvengono per la mancata conoscenza, o attuazione, dei regolamenti presenti nelle zone dedicate a questo tipo di attività.

Durante l'evento è previsto l'intrattenimento ad opera di alcuni gruppi musicali locali e dei giovani atleti dell'Unione Società Sportive Altipiani (USSA).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il Gruppo Giovani si propone di mantenere viva la passione per gli sport invernali locali e per informare i giovani (e non) sulle regole da seguire sulle piste da sci e negli snowpark ai fini di un divertimento in sicurezza.

L'evento permette la collaborazione tra i giovani del luogo con adulti esperti in discipline particolarmente interessanti per i ragazzi che abitano il territorio (e che non le vivono solo come passioni, ma le immaginano anche come impieghi futuri).

L'evento finale viene realizzato San Sebastiano per permettere ai giovani della frazione di animare anche questa località del comune di Folgaria, che solitamente non è presa in considerazione nell'organizzazione di eventi o manifestazioni.

14.4 Abstract

Il progetto prevede la realizzazione di tre attività concernenti l'universo neve: incontro con un esperto di nivologia, lezione dimostrativa con maestri di snowboard all'interno dello snowpark di Fondo Piccolo e manifestazione serale presso il paese di San Sebastiano con esibizione di atleti di freestyle.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 riunione del direttivo
2 successivo incontro con i membri del Tavolo
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) cannone per neve, attrezzatura	€ 2500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) sgombero neve	€ 800,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3800,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) cassa rurale, comunità, comune Folgaria	€ 1400,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) associazione maestri di sci Folgaria	€ 500,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1900,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3800,00	€ 1400,00	€ 500,00	€ 1900,00
percentuale sul disavanzo	36.84 %	13.16 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_2_ 2013

2. Titolo del progetto

RACCONTARE UN TERRITORIO - LABORATORIO DI VIDEORIPRESA

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	Referente tecnico - organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 31/01/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 05/03/2013	Data di fine 31/05/2013
Valutazione	Data di inizio 03/06/2013	Data di fine 30/06/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Folgaria, Lavarone, Luserna

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Permettere l'acquisizione di competenze legate all'utilizzo di strumenti per la video registrazione e la diffusione televisiva.
2 Formare un gruppo di lavoro capace di preparare prodotti video, partendo dall'ideazione e la produzione, fino alla realizzazione per la messa in onda televisiva.
3 Scoprire le proprie risorse e potenzialità attraverso il linguaggio del video per raccontare il territorio, chi ci vive e per raccontare se stessi.
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Questo progetto fornisce riscontro a bisogni avvertiti sia da alcuni giovani, sia dalla Comunità. Il referente tecnico è stato contattato da alcuni giovani per sapere se era possibile attivare un corso di videoripresa con degli esperti, in modo da acquisire delle competenze in questo settore, sia per soddisfare una passione, sia per eventualmente avere delle competenze da sfruttare anche nel cv. Dall'altra la Comunità e i tre comuni, avendo a volte l'esigenza di effettuare delle riprese, anche di breve durata, si trovano a non avere sul territorio delle persone in grado di effettuarle. Per questo motivo si è pensato di contattare Federico Maraner e alcune persone esperte che collaborano con lui per soddisfare questa esigenza del territorio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso è strutturato in tre fasi, con un totale di otto appuntamenti, e una serata finale. Sinteticamente si riporta qui sotto il programma teorico e delle esercitazioni.

I partecipanti saranno selezionati in base all'ordine di presentazione della domanda di partecipazione. Se ci fossero adulti interessati e ci fossero dei posti liberi sarà possibile per loro prendere parte al corso.

Incontro teorico e pratico con Alessio Kogoj e Federico Maraner

Fase 1. Un incontro di 2 ore + Tre incontri di 5 ore

1. Attrezzatura per realizzare prodotti video, tecniche di ripresa, esercizi.
 - a) Panoramica sulle tecniche di ripresa nel cinema e nella televisione.
 - b) Esercizi e giochi con la videocamera, le riprese e il montaggio, ruoli, competenze, per chi sta dietro la videocamera e chi davanti.
- a) Documentario su un tema specifico, condiviso.
- b) Creazione di una storia, come raccontare le emozioni. Il set, ciak si gira.

Fase 2. Un incontro di 2 ore con Stefano von Galeno, visita alla redazione del TG Cimbro.

Fase 3. Un incontro di 2 ore + Tre incontri di 5 ore riguardanti la strutturazione di servizi Televisivi, teoria e pratica con Silvia Bruno e Federico Maraner

- a) Creazione di un servizio televisivo per TG o redazionale, visioni di filmati, esempi pratici, testo.
- b) Realizzazione con il gruppo di lavoro di alcuni servizi per TG e redazionali.

4. Serata pubblica, visione dei filmati realizzati.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

La finalità del laboratorio video è conoscere le basi del linguaggio televisivo e cinematografico per raccontare una storia insieme, una storia che parli degli altipiani, la vita, la cultura, i sogni. Il laboratorio di video si propone di avvicinare i ragazzi alla conoscenza del linguaggio cinematografico e televisivo attraverso l'esperienza diretta della realizzazione di un breve documentario e alcuni servizi televisivi.

L'attività, nella sua dimensione pratica, incoraggia i partecipanti a interagire in modo completo, dà la possibilità di imparare l'intero processo di creazione di un prodotto televisivo e di capire le differenze o similitudini con il linguaggio del cinema. Attraverso questo processo si sviluppano le abilità comunicative, la capacità di riconoscere le potenzialità e le qualità di ogni partecipante, con l'intento di dare a ognuno la possibilità di descrivere alcuni aspetti culturali e sociali del proprio territorio. L'obiettivo finale è la creazione di un gruppo di lavoro permanente e autonomo, capace di contribuire alla diffusione di informazioni e conoscenze, attraverso mezzi di comunicazione di massa come la televisione o internet. Il laboratorio prevede la realizzazione di un breve documentario con l'utilizzo delle tecniche e strumentazioni base del cinema. La fotografia e la composizione dell'inquadratura saranno il punto di partenza per conoscere le tecniche di ripresa, per poi procedere con l'ideazione di una storia da parte dei partecipanti. La seconda parte prevede il passaggio nel mondo della televisione, prima con una visita guidata alla redazione del TG cimbro, per poi realizzare alcuni servizi come redazionali e servizi TG, analizzando le diverse metodologie di comunicazione.

14.4 Abstract

Un corso di laboratorio video incoraggerà la creazione di un gruppo di lavoro permanente e autonomo, capace di contribuire alla diffusione d'informazioni e conoscenze, attraverso mezzi di comunicazione di massa come la televisione o internet.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 50



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 700

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto Silvia Bruno tariffa oraria € 70,00 forfait 10 ore	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto Alessio Kogoj tariffa oraria € 70,00 forfait 15 ore	€ 1050,00
4. Compensi n.ore previsto Federico Maraner tariffa oraria € 50,00 forfait 29 ore	€ 1450,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 0,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3600,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, comuni	€ 1800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3600,00	€ 1800,00	€ 0,00	€ 1800,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_3_2013

2. Titolo del progetto

Giochi senza frontiere 2013

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	Referente tecnico - organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
<input checked="" type="checkbox"/> Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Pro loco Lavarone

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Vigili del fuoco, soccorso alpino, croce rossa locale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/03/2013	Data di fine 30/04/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 13/05/2013	Data di fine 08/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 09/06/2013	Data di fine 09/06/2013
Valutazione	Data di inizio 10/06/2013	Data di fine 30/06/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

campo sportivo di Lavarone (località Moar)



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Permettere ai giovani di conoscersi meglio in un contesto fuori dall'ordinarietà

2 Promuovere la conoscenza delle associazioni locali di volontariato

3 Promuovere la possibilità di entrare a far parte di una o più associazioni locali di volontariato

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

X Altro (specificare) GIOCHI A SQUADRE EFFETTUATI ANCHE CON PROVE DIMOSTRATIVE**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto è nato l'anno 2012, notando due diverse tipologie di bisogno dei giovani che abitano nel territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri: da una parte la mancanza di momenti particolari di ritrovo per i tutti giovani, dall'altra la difficoltà del ricambio generazionale nelle associazioni di volontariato.

Si era quindi deciso di far conoscere e promuovere in maniera ludica alcune delle associazioni che operano sul territorio, in particolare quelle che si occupano del sociale (CRI, Vigili del Fuoco, Soccorso alpino). Per questo motivo si è scelto di organizzare una domenica in cui i giovani del territorio si potessero sentire diretti protagonisti di un evento, avendo anche la possibilità di conoscersi meglio e di apprendere tramite l'esperienza diretta quali potrebbero essere le attività che si troverebbero a svolgere se facessero parte di un'associazione di volontariato.

Nel 2012 l'evento, organizzato dalla locale USSA (unione società sportive degli Altipiani) ha avuto un discreto successo e nel corso dei mesi successivi all'evento molti sono stati i giovani che hanno chiesto informazioni per la partecipazione dell'anno successivo.

Volendo accontentare questa richiesta e comunque dare un'evoluzione al progetto, si è scelto di permettere alla Pro loco di Lavarone, che si è proposta di ereditare per l'anno 2013 l'evento, raccogliendo la sfida dell'organizzazione nel comune di Lavarone, con un'evoluzione sia dal punto di vista del coinvolgimento di altre associazioni di volontariato, sia incrementando i numeri dei partecipanti.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nei mesi invernali la Pro Loco di Lavarone contatterà tutti rappresentanti locali della CRI, del Soccorso alpino, dei Vigili del Fuoco di tutto il territorio per iniziare a pensare a come strutturare la giornata dedicata al volontariato.

I Giochi senza frontiere degli Altipiani Cimbri sarà una manifestazione aperta a tutti i giovani compresi nella fascia d'età 16-29 anni, non solo ai residenti dei tre comuni.

L'evento si terrà domenica 9 giugno 2013 (in caso di maltempo verrà spostata a data da destinarsi) presso la località Moar, nel comune di Lavarone, luogo ideale perchè si trova nella zona centrale del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Saranno coinvolti tutti i gruppi volontariato attivi nel sociale del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (Vigili del fuoco, Soccorso alpino, Croce Rossa), ma anche altre associazioni che si occuperanno della gestione di attività necessarie alla realizzazione dell'evento.

I giovani partecipanti (è prevista un'iscrizione nei giorni precedenti l'evento con una quota di iscrizione) saranno divisi in dieci squadre miste, di almeno otto partecipanti, create al momento, senza quindi tener conto della provenienza.

Al momento dell'iscrizione verranno consegnate delle T-shirt, caratterizzate dalla presenza del logo dell'evento e di quello delle politiche giovanili. Sono previsti sette giochi (tre la mattina e quattro il pomeriggio) praticabili da tutti i giovani interessati. Durante i giochi ci saranno le dimostrazioni dei volontari che fanno parte dei Vigili del fuoco, Soccorso alpino e Croce Rossa.

Al termine della giornata sarà decretata la squadra vincitrice.

Il pranzo e il ristoro sarà gestito dai volontari della Pro loco di Lavarone da altri volontari che fanno parte di altre associazioni locali di volontariato (Circolo culturale di Nosellari, Sporting Club Serrada, Gruppo ANA).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I Giochi senza frontiere degli Altipiani Cimbri sono organizzati per poter permettere in primis ai giovani di conoscersi meglio al di fuori dai contesti consueti (scuola, bar, punti di ritrovo), svolgendo delle azioni che non sono affatto quotidiane.

Oltre questo si mira a far conoscere meglio le associazioni di volontariato: sia chi ne fa parte, sia chi ancora no, dato il contesto, sono per forza stimolati a parlarne e a comprendere meglio di che cosa si occupano le stesse, quali sono gli impegni, sia in termini di attività, che di tempo.

Le associazioni che hanno scelto di collaborare a questa giornata puntano anche a far entrare nuove leve e accrescere quindi il numero degli aderenti.

14.4 Abstract

Una giornata all'aperto trascorsa partecipando a dei giochi di squadra insieme ad altri giovani può essere il momento ideale per conoscersi in un contesto diverso dal solito e per conoscere le associazioni di volontariato, polmone del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 12

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Sarà prevista una riunione valutativa tra i vari soggetti che hanno collaborato all'evento.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) CORDE, NASTRO VEDO, CARTONI, T-SHIRT	€ 650,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Acquisto alimenti e bibite per evento	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_4_ 2013

2. Titolo del progetto

Gli astri: che passione!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	referente tecnico organizzativo

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 31/08/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 30/09/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013
Valutazione	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Conoscere da vicino l'attività della locale Associazione Astronomica Folgaria

2 Osservare tramite il telescopio le stelle

3 Iniziare a conoscere e riconoscere le costellazioni grazie alla disponibilità degli aderenti all'Associazione Astronomica Folgaria

4 Sensibilizzare la popolazione e le generazioni future sul problema dell' inquinamento luminoso

5 Avvicinarsi al volontariato, che può pulsare in molti campi



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'incontro tra il Tavolo del PGZ e l'Associazione Astronomica Folgaria è avvenuto la scorsa estate, in occasione della stesura del libricino che censiva le associazioni di volontariato operative sul territorio. Questa era sconosciuta a molti componenti del Tavolo, che non solo si sono stupiti della sua esistenza e operosità, ma anche hanno accolto di buon grado una proposta giunta dall'Associazione stessa. Come tante altre associazioni di volontariato, anche questa soffre la mancanza di nuovi adepti e di disponibilità economica per organizzare certi momenti di incontro, di divulgazione e di creazione di rete. I membri sono cinque: si tratta infatti di un'associazione nata dalla passione di alcuni ragazzini che, crescendo, hanno voluto dare un riscontro più concreto ai loro approfondimenti.

Allo stesso tempo si è notato come le attività che l'associazione propone negli ultimi anni sono sempre state in accordo con la locale Azienda per il Turismo, indirizzate ai turisti, più che ai residenti: alcuni giovani che vorrebbero approfondire il tema non ritengono che le attività di loro interesse siano le stesse affrontate in periodo di stagione con i turisti (più che altro per l'approccio che è dato nelle tipologie di incontri) e hanno richiesto di poter vedere e capire che cosa effettivamente fa l'associazione astronomica.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede delle uscite (a Passo Coe, nel comune di Folgaria, a Lavarone, e a Luserna) in luoghi quasi totalmente privi di inquinamento luminoso per permettere una visione delle stelle ideale.

In due casi si svolgerà una passeggiata di scarsa-media difficoltà per arrivare al punto prescelto, negli altri due è prevista anche una cena (a carico dei partecipanti), momento più informale e di conoscenza reciproca.

Indicativamente si riportano le date prescelte e i temi che saranno affrontati in ognuna delle uscite proposte:

- venerdì 27 Settembre con cena presso uno dei rifugi prescelti e lezione teorica sull' astronomia e i principi di base che la regolano (sistema solare, universo costellazioni ecc.);
- venerdì 4 Ottobre, dopo una passeggiata seguirà l'osservazione della volta stellata ad occhio nudo e con i binocoli messi a disposizione dall'associazione;
- venerdì 11 Ottobre tramite dei telescopi si osserverà la Luna, prossima al primo quarto, e il profondo cielo;
- sabato 9 Novembre, dopo la cena di fine progetto in rifugio, si osserverà al telescopio Giove, la Luna e il profondo cielo.

In base al numero delle adesioni al progetto si possono prevedere ulteriori uscite, anche durante l'inverno, oppure altri progetti che possano prevedere una nuova collaborazione con i ragazzi dell'associazione.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'esperienza della passeggiata sotto le stelle insieme ad altri giovani e condotta da delle persone che sono animate da una passione particolare come quella degli astri, mira non solo a rendere più allettante la conoscenza dell'astronomia e di ciò che è legato ad essa (conoscenza della geografia, possibilità di orientamento), ma si ritiene possa essere stimolo per approfondimenti personali. Oltre agli stimoli, altro risultato potrebbe essere quello di riscontrare entusiasmo tale da proporre in futuro altri progetti che vedano coinvolta questa associazione culturale operativa sul territorio.

14.4 Abstract

L'osservazione degli astri e il movimento possono essere il binomio vincente per far conoscere di più ai giovani la volta celeste e una delle tante associazioni culturali che sono operative sul territorio: l'Associazione Astronomica Folgaria. Una serie di passeggiate in notturna, con la partecipazione degli esperti dell'Associazione Astronomica Folgaria, si propone come momento di aggregazione e accrescimento personale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 80

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 80



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Informalmente durante la cena finale

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 400,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 400,00
----------------------------------------	----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 200,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 200,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 400,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_5_ 2013

2. Titolo del progetto

Altipiani survivors

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 15/03/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/03/2013	Data di fine 30/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 03/05/2013	Data di fine 31/05/2013
Valutazione	Data di inizio 01/06/2013	Data di fine 15/06/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio locale



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) accrescimento delle competenze-capacità personali

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Conoscenza del territorio naturale locale grazie alla presenza di esperti
2 Conoscenza delle tecniche di sopravvivenza e comportamento in caso di difficoltà (infortunio, disorientamento, difficoltà generiche)
3
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel corso dell'autunno 2012 alcuni ragazzi di Folgaria e di Lavarone hanno proposto al RTO di organizzare un corso di sopravvivenza.

I ragazzi desiderano provare in prima persona che cosa significa trovarsi in una situazione particolare, di imprevista necessità (mancanza di acqua, di cibo, di un riparo, difficoltà di orientamento) e conoscere, tramite degli esperti, quali sono i comportamenti e gli atteggiamenti più consoni da adottare.

Il territorio della Comunità è caratterizzato soprattutto dall'elemento naturale, che però è sempre meno vissuto e, di conseguenza, conosciuto, dato anche il diverso stile di vita umano adottato rispetto al passato. I ragazzi desiderano in un certo senso "tornare alle origini" per qualche giorno, rinunciando alla comodità, alla tecnologia e alla sicurezza che sono garantite dalla società moderna, naturalmente in sicurezza e in compagnia di persone esperte. Questa situazione fuori dall'ordinario permetterà inoltre loro di conoscersi meglio e di affrontare i propri limiti (fisici e psicologici).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Prima della partenza del corso è prevista una serata informativa, durante la quale gli esperti dell'associazione ASD Sopravvivenza Alpina della sezione di Pergine Valsugana, scelti tra altri dagli organizzatori per gestire l'esperienza, esporranno il programma e saranno a disposizione sia per rispondere a domande e curiosità, sia per iniziare a prendere le prenotazioni.

Si è scelto di permettere la partecipazione al corso a sedici ragazzi maggiorenni, sia a causa dei costi, sia perchè si ritiene che le persone che potrebbero essere interessate potrebbero essere una ventina circa.

Per poter effettuare il corso è stato chiesto dai ragazzi che hanno desiderato avviare il progetto il permesso sia al Comune di Folgaria, all'assessore che ha la competenza al patrimonio boschivo e alle guardie forestali.

Il corso consiste in una parte teorica (4 ore), sia una parte pratica di tre giorni circa, in cui, divisi in due gruppi di circa otto persone, insieme a due esperti, i ragazzi si confronteranno tendenzialmente singolarmente in situazioni particolari immersi in una zona quasi completamente caratterizzata da elementi naturali, non troppo lontana dal punto di appoggio (il luogo prescelto è malga Vallorsara).

La parte pratica si svolgerà nel mese di maggio: in base al tempo atmosferico sarà individuato un fine settimana, indicativamente il secondo o il terzo fine settimana del mese.

La mattina del primo giorno, prima della partenza, è prevista una lezione teorica in cui sarà ricordato il comportamento da mantenere e saranno date le istruzioni circa le caratteristiche delle attività previste. Sarà data la possibilità ai ragazzi di scegliere dei temi che saranno affrontati con maggiore attenzione (ad esempio il riconoscimento delle piante e tra le stesse quelle commestibili).

Le attività previste durante i tre giorni prevedono la costruzione di un bivacco, la ricerca e la potabilizzazione dall'acqua, l'accensione di un fuoco, l'orientamento diurno e notturno, la conoscenza delle piante naturali (tra cui quelle commestibili). Lungo la durata del corso non sarà possibile utilizzare cellulari, orologi e dispositivi tecnologici che possano aiutare nella gestione del tempo e delle prove (anche macchine fotografiche o videocamere). Il comportamento e la personalità di ognuno saranno valutati dagli esperti, anche perchè poi sarà consegnato loro un diploma di partecipazione riconosciuto a livello nazionale dal CONI.

Alla fine dell'esperienza i ragazzi organizzeranno una serata di restituzione proiettando foto e video (realizzate durante l'esperienza unicamente da degli esperti) commentando l'esperienza e i dati emersi dai questionari.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo corso, riconosciuto anche dal C.O.N.I. come corso di sopravvivenza alpina al livello base, sarà possibile acquisire delle competenze sia a livello teorico, sia a livello pratico. Per ognuno sarà importante cercare e conoscere, per potersi poi comportare di conseguenza, i propri limiti, non solo fisici, ma anche psicologici.

E' importante appuntare anche che, essendo il corso riconosciuto dal C.O.N.I., permetterà ai giovani di ottenere un riconoscimento a livello nazionale dell'abilità acquisita e, qualora ce ne fosse l'interesse, di proseguire nei corsi di livello di difficoltà maggiore

14.4 Abstract

Un corso di sopravvivenza, che coincide in una parte pratica e in una parte teorica, permetterà ad alcuni giovani non solo di conoscere meglio il territorio naturale in cui vivono, ma anche di affrontare al meglio imprevisti o particolari necessità che si presentassero in un contesto naturale come quello del territorio locale.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 16



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico**

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 80,00
11. Altro 1 (specificare) costi per persona per adesione al corso (€ 179,00)	€ 2864,00
12. Altro 2 (specificare) tesseramento alla federazione (a persona 7,00)	€ 112,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3056,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 640,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 640,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 2416,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 1208,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1208,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2416,00	€ 1208,00	€ 0,00	€ 1208,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_6_ 2013

2. Titolo del progetto

Uno sguardo al futuro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
<input checked="" type="checkbox"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Cassa rurale di Folgaria

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/02/2013	Data di fine 14/03/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/03/2013	Data di fine 12/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 13/04/2013	Data di fine 13/04/2013
Valutazione	Data di inizio 14/04/2013	Data di fine 30/04/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Centro congressi di Lavarone



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>X Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Permettere ai ragazzi di conoscere le opportunità di formazione, anche gratuite, che ci sono nella PAT

2 Permettere ai ragazzi di conoscere le opportunità di accompagnamento nel mondo del lavoro che ci sono nella PAT

3

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

 Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) **Eventi (convegni, concerti, ecc)** **Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus**

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Analizzando le statistiche che riguardano i giovani residenti nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è degno di particolare nota il rapporto tra i giovani sotto i 30 anni e gli adulti sopra i 60: 1:2, il dato più forte di tutta la Provincia autonoma di Trento, come emerso anche da un recente corso di aggiornamento RTO insieme alla dottoressa Arianna Bazzanella.

Tra le varie interpretazioni che se ne possono dare, forte è quella legata al mondo del lavoro: molti giovani, infatti, o per terminare gli studi o per motivi di realizzazione professionale, decidono di trasferirsi altrove.

Fin dalla sua costituzione il Tavolo ha posto tra i suoi obiettivi la necessità di ragionare sullo stato attuale del mondo del lavoro, con particolare attenzione alla situazione locale, nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Oltre ai dati statistici e alla consapevolezza del Tavolo, questa necessità è stata riscontrata anche all'esterno: vari giovani hanno contattato il referente tecnico-organizzativo Stefania Schir per far presente che se da una parte il desiderio sarebbe quello di rimanere a vivere in montagna, sugli Altipiani, dall'altra, la volontà di realizzarsi professionalmente li spinge altrove.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

In un'ottica di prosecuzione del cammino intrapreso nell'autunno 2012 con il progetto Obiettivo futuro, realizzato sempre dal Piano Giovani di Zona, si è scelto, su stimolo anche di un paio di ragazzi esterni al Tavolo che stanno frequentando l'ultimo anno di superiori, di organizzare un pomeriggio primaverile (sabato 13 aprile) in cui i giovani interessati a conoscere le opportunità di studio, di formazione o di lavoro, intese come aiuti, incentivi all'apertura di impresa, possano essere informati.

Come per Obiettivo futuro si darà molta importanza alla pubblicità, investendo non solo in locandine, volantini e manifesti, ma anche inviando delle lettere a casa ai giovani che abbiano compiuto i 17 anni, e inviando degli sms di invito personale.

Per l'ideazione e la realizzazione di questo progetto si è scelto di coinvolgere anche Trentino Sviluppo, Formazione e Lavoro, l'Ufficio Servizio civile, Il FSE (Fondo Sociale Europeo), Red Oddity e altre realtà che si occupano di queste tematiche.

Il pomeriggio sarà strutturato in due fasi parallele: da una parte sul palco del Centro congressi di Lavarone si alterneranno delle persone che presenteranno le varie realtà citate sopra rispettando una precisa tempistica (mezzora ognuno); dall'altra ogni ospite sarà invitato a portare con sé del materiale informativo, da posizionare su uno stand, nell'atrio del centro congressi, per permettere ai ragazzi interessati un contatto diretto.

Per incentivare la presenza e soprattutto l'interesse dei giovani, si contatterà un ospite dalla personalità carismatica, che possa, con la sua presenza e con il racconto della sua esperienza personale attirare particolarmente l'attenzione e coinvolgere molte persone.

L'importanza del progetto sta nello stimolare la riflessione riguardante determinati temi e la necessità di conoscere le opportunità che ci sono o che ci potrebbero essere (e sono davvero parecchie) sul territorio trentino.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il primo risultato auspicato è quello di interessare non solo il maggior numero di giovani possibile, ma anche di rendere più consapevoli gli adulti e, fra loro, coloro che potrebbero essere interessati ad assumere dei giovani o a prender parte alla loro formazione.

Un ambizioso obiettivo è quello di aiutare i giovani a credere nelle proprie aspettative e spingerli a coltivare i propri sogni, magari anche rimanendo all'interno del territorio, con i mezzi che il Piano Giovani di Zona e la Provincia può fornire loro.

14.4 Abstract

Con questo progetto il PGZ prevede un'attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare la conoscenza e l'accesso alle opportunità lavorative per i giovani che abitano il territorio locale.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/> Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 valutazione del Tavolo
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) stand	€ 400,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto moderatore tariffa oraria 50,00€forfait 4 ore	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto ospite tariffa oraria forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 1500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese carburante per alcuni ospiti	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) pranzo offerto ai volontari inviati (persone che stanno presso gli stand) e agli esperti	€ 500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4000,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, cassa rurale, comuni	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4000,00	€ 2000,00	€ 0,00	€ 2000,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_7_ 2013

2. Titolo del progetto

VOLONTARIAMO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Angela
Cognome	Toller
Recapito telefonico	348 5711270
Recapito e-mail	toller.angela@hotmail.it
Funzione	membro del tavolo del pgz

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Croce Rossa Italiana - Comitato Altipiani

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo delle Politiche Giovanili della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Tavolo delle Politiche Giovanili della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/12/2012	Data di fine 09/12/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 15/09/2013
Realizzazione	Data di inizio 16/09/2013	Data di fine 30/11/2013
Valutazione	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Folgaria-Lavarone-Luserna



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 aumentare la partecipazione dei giovani nel mondo del volontariato
2 dare consapevolezza ai giovani del valore del partecipare attivamente sul territorio
3
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Fin dalla costituzione del Tavolo alcuni rappresentanti hanno notato che sono molti i giovani sul territorio che prestano servizio in associazioni di volontariato di vario genere, alcune delle quali sono direttamente rappresentate all'interno del Tavolo stesso. E' stato anche però riscontrato che, mentre alcuni fanno parte di più gruppi e associazioni, mettendo a disposizione tempo ed energie, altri preferiscono organizzare il proprio tempo libero in modo diverso.

Sugli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna parecchie attività sono svolte da associazioni di volontariato, ma molte di queste vivono un momento di disagio dettato dalla difficoltà nell'assicurarsi un fisiologico ricambio.

L'età media delle associazioni è mediamente alta e aumenta di anno in anno e il contesto in cui viviamo non incentiva i ragazzi alla partecipazione nel mondo del volontariato. Il progetto che si presenta è stato ideato da alcuni volontari della Croce Rossa Italiana di Folgaria, che l'hanno proposto al tavolo, desiderando coinvolgere anche le altre associazioni di volontariato, legate al soccorso, che avvertono in maniera forte questo problema.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si è deciso di dedicare questo progetto ai ragazzi pre-adolescenti che frequentano l'istituto Comprensivo di Folgaria e Lavarone, l'unico sul territorio, che ha una sede a Folgaria e una a Luserna.

All'inizio dell'anno scolastico in corso alcuni volontari della CRI di Folgaria hanno proposto alla dirigente e ad alcuni insegnanti dell'istituto un progetto che potesse essere utile, e allo stesso tempo allettante, per sensibilizzare i giovani al volontariato.

Dopo alcuni incontri è emerso un progetto condiviso, che si concretizzerà con la presenza dei volontari delle associazioni durante alcune delle ore di educazione alla cittadinanza all'interno del progetto didattico sia nella sede scolastica di Folgaria, che quella di Lavarone.

L'obiettivo è quello di far conoscere ai ragazzi le attività svolte all'interno delle associazioni di volontariato che operano sull'Altopiano. Partiremo dalla presentazione dell'organizzazione delle associazioni, analizzeremo gli obiettivi strategici delle varie attività svolte, racconteremo esperienze personali e di gruppo dei vari volontari presenti.

Il progetto si concretizzerà con il seguente programma di massima:

Incontro n.1 - svolgimento durante le lezioni scolastiche
Presentazione del progetto
Presentazione delle associazioni aderenti
Presentazione delle attività specifiche scelte per il progetto



Incontro n.2 - incontro con la prima associazione CROCE ROSSA ALTIPIANI

Presentazione della specifica attività sul territorio

Presentazione delle attività specifiche dell'Area Gioventù a cui i ragazzi possono aderire a partire dagli 8 anni

Attività di gioco di ruolo propedeutico atto alla promozione ed educazione alla cultura della cittadinanza attiva

Attività di gioco di squadra atta alla promozione dei principi fondamentali di Croce Rossa, alla cultura della non violenza alla cooperazione e allo scambio di giovani

Proposta di questionario di soddisfazione dell'incontro dove i ragazzi saranno chiamati attraverso alcune semplici domande ad esprimere il vissuto della giornata e le aspettative rispetto all'attività proposta dall'associazione

Incontro n.3 - incontro con la seconda associazione CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO

Presentazione della specifica attività sul territorio

Presentazione delle attività specifiche del Gruppo Allievi a cui i ragazzi possono aderire a partire dagli 15 anni

Attività di gioco di ruolo propedeutico alla conoscenza del territorio e della sicurezza in montagna

Attività di gioco di squadra atta alla conoscenza del rispetto dei ruoli e dei compiti all'interno di una attività organizzata di ricerca persone smarrite

Proposta di questionario di soddisfazione dell'incontro dove i ragazzi saranno chiamati attraverso alcune semplici domande ad esprimere il vissuto della giornata e le aspettative rispetto all'attività proposta dall'associazione

Incontro n.4 - incontro con la terza associazione VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Presentazione della specifica attività sul territorio

Presentazione delle attività specifiche del Gruppo Allievi a cui i ragazzi possono aderire a partire dagli 10 anni

Attività di gioco di ruolo propedeutico alla formazione e diffusione fra i giovani dei principi e dei valori del volontariato pompieristico

Attività di gioco di squadra tipo manovra/esercitazione di tipo pompieristico

Proposta di questionario di soddisfazione dell'incontro dove i ragazzi saranno chiamati attraverso alcune semplici domande ad esprimere il vissuto della giornata e le aspettative rispetto all'attività proposta dall'associazione

Incontro n.5 - incontro con altre associazioni del volontariato del territorio

SOCIETA' DEGLI ALPINISTI TRIDENTINI - ASSOCIAZIONI MUSICALI - ASSOCIAZIONI CULTURALI

Presentazione della specifica attività sul territorio

Presentazione delle attività specifiche dedicate ai ragazzi

Proposta di questionario di soddisfazione dell'incontro dove i ragazzi saranno chiamati attraverso alcune semplici domande ad esprimere il vissuto della giornata e le aspettative rispetto alle attività proposte dalle associazioni

Incontro n.6 - incontro di preparazione all'evento "Una giornata da Volontario"

Durante questo incontro verranno analizzati i questionari anonimi assieme ai ragazzi e sarà programmata insieme a loro la "Giornata da Volontario"

Durante questa giornata sarà reso partecipe dell'operosità attraverso la partecipazione alle attività ordinarie dell'associazione. Momenti di condivisione e socializzazione (il pranzo, la merenda insieme ai volontari) permetteranno di comprendere come fare il volontario non sia necessariamente sempre "lavorare" ma anche dedicarsi a momenti di svago insieme ai volontari del gruppo, attività che riteniamo fondamentali per la crescita della fascia giovane della popolazione all'interno delle comunità e per favorire la cultura della cittadinanza attiva

Incontro n.7 - Una giornata da Volontario

Incontro n.8 - il feedback

Giornata da svolgere a scuola in cui i ragazzi condivideranno con i compagni e i rappresentanti delle associazioni la loro esperienza vissuta.

Il progetto si svolgerà tra l'inizio dell'anno scolastico e la fine dell'anno 2013.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di cercare di far maturare nel giovane la consapevolezza dell'importanza del partecipare attivamente alla vita associativa del territorio.

Lo scopo è quindi quello di sensibilizzare maggiormente i giovani a questo tema e spingere i ragazzi che non fanno parte di nessuna associazione a credere nel potenziale sociale e aggregativo del volontariato iscrivendosi in futuro, crescendo, memori di questa esperienza, ad almeno una di esse.

14.4 Abstract

Tramite il racconto diretto dell'esperienza di volontari che fanno parte di associazioni di volontariato legate principalmente al soccorso (vigili del fuoco, soccorso alpino e croce rossa italiana) si mira a far maturare nel giovane pre-adolescente la consapevolezza dell'importanza del partecipare attivamente alla vita associativa del territorio.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 35

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) scuola

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Sono previsti dagli insegnanti dei questionari a risposta chiusa e aperta per valutare la ricaduta del progetto

2 I risultati saranno tabulati e rielaborati in statistiche da presentare ai ragazzi stessi per una riflessione del gruppo di lavoro

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale legato alle ore scolastiche	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) gadget (tshirt-berretti) uno di ogni tipo per ragazzo (i ragazzi sono circa 80)	€ 1700,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 280,00

Totale A: € 3080,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 3080,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 1540,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1540,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3080,00	€ 1540,00	€ 0,00	€ 1540,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_8_2013

2. Titolo del progetto

Family puzzle

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	referente tecnico organizzativo Piano Giovani di Zona

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo per le politiche giovanili



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) Azienda per il Turismo di Folgaria, Lavarone Luserna

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 29/10/2012	Data di fine 28/12/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 07/01/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/09/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni di Folgaria, Lavarone Luserna



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

X Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Ascolto come strumento di analisi dei bisogni: costruzione di una mappa dei bisogni di residenti e non per quanto concerne il servizio per la famiglia

2 Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio: individuare gli elementi che caratterizzano la proposta family del territorio

3 Sostenere la formazione e/o l'educazione: formazione continua

4 Supportare la genitorialità: ascoltare i bisogni dei genitori per comprenderli

5 Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio: organizzare momenti di confronto con gli enti per stabilire un piano di lavoro uniforme e condiviso nell'ottica di costruire il "distretto famiglia". Promuovere sinergie tra gli attori non-istituzionali del territorio: comprendere le necessità e favorire l'incontro/confronto tra le parti



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>La famiglia è quel soggetto che ha bisogni differenti a seconda che risieda sul territorio oppure lo viva temporaneamente. Il Trentino, e in particolare la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, si stanno orientando sempre più verso il potenziamento delle politiche sociali rivolte alla famiglia.</p> <p>Da qualche tempo, anche per i nostri altipiani si sta lavorando per la costituzione del distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, concepito come un insieme di realtà che possano collaborare tra loro anche per rispondere a dei bisogni riguardanti le giovani famiglie con figli, ragazze madri, etc... Uno dei bisogni emersi riguarda la prevenzione e la tutela delle giovani coppie intenzionate a formare una famiglia; scegliendo questo territorio come luogo in cui risiedere e crescere i propri figli. Il PGZ, essendo la componente che rappresenta il futuro della Comunità, vuole interagire con i soggetti promotori del distretto famiglia degli Altipiani Cimbri in questa fase di start-up e collaborare attivamente nella promozione e pianificazione sociale inter ambito e intergenerazionale.</p>

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.
<p>Il progetto prevede una fase di programmazione e suddivisione delle diverse attività che si svolgeranno nell'arco dell'anno 2013.</p> <p>La prima parte prevedere la realizzazione di un programma di intrattenimento per famiglie: attività ludiche per bambini e laboratorio creativo tematico legato alla nostra realtà con il coinvolgimento di alcune figure esperte d'arti pittoriche locali (artisti, studenti o già diplomati presso istituti scolastici o universitari nel campo dell'arte etc.). I partecipanti attivi saranno i bambini da 0 a 11 anni, rispettivi genitori e i ragazzi del PGZ che si occuperanno anche di curare i laboratori o di aiutare nella loro realizzazione.</p> <p>La parte centrale del progetto vedrà la realizzazione di un cineforum aperto a tutti con la proiezione di film tematici riguardanti l'innamoramento, la maternità, l'omosessualità e l'orfanità. Al termine di ogni proiezione si svolgerà un dibattito-discussione guidato da un'esperta in cinematografia che stimolerà alcune riflessioni con il pubblico in sala sulle tematiche trattate. Il cineforum sarà rivolto a tutta la cittadinanza.</p> <p>La parte conclusiva del progetto prevede l'ideazione di un Diario di bordo in montagna, libricino di intrattenimento nel quale verranno rappresentati giochi, leggende cimbri, humors, cruciverba etc. da distribuire negli esercizi che riceveranno il marchio Family in Trentino. I partecipanti attivi saranno i ragazzi del PGZ, mentre i destinatari saranno gli attori aderenti al Distretto Famiglia e le famiglie ospiti del nostro territorio.</p>



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Nell'ottica di diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, si punta ad aumentare la sensibilità di tutti i soggetti che con esse interagiscono azionando politiche ed investimenti capaci di generare valore e di accrescere l'attività dell'intero ambito.

Con questo progetto il PGZ vuole collaborare con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Azienda per il Turismo di Folgaria, Lavarone e Luserna per la promozione, l'accrescimento e il rafforzamento del "distretto famiglia degli altipiani"; a seguito di un apprendimento teorico e pratico proposto da tale progetto.

L'obiettivo è inoltre quello di trasferire questo know-how e coinvolgere in maniera attiva la popolazione residente in modo che possa sentirsi parte contribuente di un territorio a misura di famiglia.

Al tempo stesso, anche gli ospiti potranno percepire l'attenzione di questo ambito al target famiglie fin dal primo step di scelta della destinazione-vacanza. In tal senso il progetto si configura come un progetto di Comunità.

14.4 Abstract

Nel 2013 gli altipiani cimbri diventeranno un distretto famiglia: il PGZ vuole collaborare nella sua realizzazione e promozione attraverso l'organizzazione di un programma di intrattenimento (attività ludiche per bambini e laboratorio creativo), cineforum che racconti le varie sfaccettature dell'essere famiglia; ed un gruppo di lavoro che si occupi della realizzazione del diario di bordo di montagna.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) bambini, soggetti aderenti al distretto
Numero partecipanti attivi 80

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 400,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pellicole film	€ 1200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali per laboratorio	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 25 Euro forfait	€ 750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 240,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa diario di bordo di montagna	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare) programma di intrattenimento	€ 500,00
13. Altro 3 (specificare) ideazione e grafica pubblicità e diario	€ 500,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6290,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6290,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità, comuni	€ 1645,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) APT Folgaria, Lavarone e Luserna	€ 1500,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: €3145,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6290,00	€ 1645,00	€ 1500,00	€ 3145,00
percentuale sul disavanzo	26.15 %	23.85 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APC_9_ 2013

2. Titolo del progetto

Canta anche tu!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Stefania
Cognome	Schir
Recapito telefonico	3472521024
Recapito e-mail	stefaniaschir@yahoo.it
Funzione	referente tecnico Piano Giovani di Zona

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) culturale Le Fontanelle
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Lavarone

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale Le Fontanelle di Lavarone

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo per le politiche giovanili

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/12/2012	Data di fine 14/01/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/08/2013
Realizzazione	Data di inizio 05/09/2013	Data di fine 23/11/2013
Valutazione	Data di inizio 02/12/2013	Data di fine 30/12/2013

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Lavarone

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 formare un gruppo che possa lavorare in sinergia e percorrere un percorso formativo che conduca all'organizzazione di un concerto.
2 acquisizione competenze musicali e canore.
3
4
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel territorio degli Altipiani vi sono molte persone interessate al canto e alla musica; questa passione coinvolge anche molti giovani che hanno trovato nel proprio gruppo corale occasioni di amicizia e aggregazione sociale intergenerazionale. L'associazione ha deciso di proporre questo percorso formativo rivolto non solamente agli appassionati, già in possesso di tecnica di base, che ambiscono a migliorare le proprie capacità vocali, ma anche a tutti coloro i quali, anche privi di specifiche conoscenze in campo musicale, desiderino avvicinarsi al meraviglioso mondo della coralità.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il corso sarà condotto da Silvia Pavan e da Claudio Stenghele e si articolerà in 30 lezioni di un'ora ciascuna. Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: conoscenza della teoria musicale di base, solfeggio parlato e cantato (corso base), elementi di tecnica corale, elementi di fonetica e dizione, educazione posturale ed elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato vocale.

Le lezioni avranno luogo a Lavarone, nella sede dell'Associazione culturale Le Fontanelle, presso il Cinema Teatro Dolomiti in frazione Chiesa. La partecipazione al corso è limitata ad un numero massimo di 40 partecipanti; una volta raggiunta tale numero, le iscrizioni saranno chiuse d'ufficio.

Il gruppo lavorerà in sinergia e percorrerà un percorso formativo che conduca all'organizzazione di un concerto. La parte conclusiva del progetto vedrà infatti l'organizzazione del concerto del coro sperimentale degli Altipiani, che sarà l'espressione dei corsisti.

Lo spettacolo si svolgerà sabato 23 novembre 2013 in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona della musica, presso il Centro Congressi di Lavarone, e sarà patrocinato dall'APT. Al termine del corso il Piano Giovani di Zona rilascerà un attestato di partecipazione e l'Associazione culturale le Fontanelle la tessera di socio - simpatizzante. Gli allievi, qualora lo desiderino, potranno partecipare all'attività corale del Coro Le Fontanelle e degli altri Cori degli Altipiani.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'idea alla base del progetto, ideato da alcune giovani coriste dell'Associazione Le Fontanelle di Lavarone, è quella di crescere vocalmente e musicalmente, apprendendo la teoria musicale ed elementi di tecnica vocale, strumento indispensabile per potersi esprimere nel canto e per comunicare: cantare insieme favorisce l'aggregazione sociale e allo stesso tempo contribuisce ad aumentare l'autostima. Il progetto mira soprattutto a coinvolgere i giovani che condividono la stessa passione per il canto e la musica e a farli collaborare nell'organizzazione di un concerto. Per raggiungere tale risultato i maestri metteranno a disposizione con entusiasmo la loro esperienza maturata negli anni in vari ambiti musicali.

14.4 Abstract

Un corso di vocalità ideato da alcune giovani coriste dell'Associazione Le Fontanelle di Lavarone ed organizzato e gestito da degli esperti, utile per crescere vocalmente e musicalmente, ma anche per conoscere meglio altri giovani e altre persone che sul territorio coltivano la stessa passione e tutti coloro i quali desiderino avvicinarsi al mondo della coralità.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) coristi dei cori degli Altipiani (over 29)
Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario di valutazione / gradimento per i partecipanti al corso

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 750,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) noleggio impianto audio e video	€ 200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartella, quaderno pentagrammato, matite	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 50,00 forfait	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi	€ 300,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €3150,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2750,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità, comuni	€ 1375,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare) tot iscrizioni al corso	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1375,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2750,00	€ 1375,00	€ 0,00	€ 1375,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
APC_1_2013	SANSE STREET 2013	€ 3800,00
APC_2_2013	RACCONTARE UN TERRITORIO - LABORATORIO DI VIDEORIPRESA	€ 3600,00
APC_3_2013	Giochi senza frontiere 2013	€ 1400,00
APC_4_2013	Gli astri: che passione!	€ 400,00
APC_5_2013	Altipiani survivors	€ 3056,00
APC_6_2013	Uno sguardo al futuro	€ 4000,00
APC_7_2013	VOLONTARIAMO	€ 3080,00
APC_8_2013	Family puzzle	€ 6290,00
APC_9_2013	Canta anche tu!	€ 3150,00
Totale		€ 28776,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
APC_1_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_2_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_3_2013	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
APC_4_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_5_2013	€ 640,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 640,00
APC_6_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_7_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_8_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
APC_9_2013	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
Totale	€ 1440,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1440,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 28776,00	€ 1440,00	€ 27336,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 27336,00	€ 11668,00	€ 2000,00	€ 13668,00
percentuale sul disavanzo	42.68 %	7.32 %	50 %



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO